

Documento Conclusivo Riunione dei Comitati Pendolari del Piemonte

I Comitati e le Associazioni dei Pendolari, del Piemonte sottoscrittori di questo documento e Legambiente del Piemonte si sono riuniti a Torino il 23 ottobre 2010 per discutere del rapporto con l'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte alla luce della intenzione di chiudere l'esperienza del Forum regionale del trasporto ferroviario e costituire un nuovo organismo denominato Osservatorio regionale per il trasporto locale, il cui statuto evidenzia uno svuotamento dei contenuti e del ruolo che il Forum aveva affidato ai Comitati, alle Associazioni e ai Sindacati.

I Comitati ricordano che lo Statuto ed il Regolamento del Forum regionale del trasporto erano stati oggetto di ampia discussione ed infine approvati dall'Assemblea Plenaria del Forum stesso. Pertanto, le proposte di modifica a Statuto e Regolamento, per correttezza di rapporto, dovrebbero passare attraverso la stessa modalità.

Qualora l'Assessorato intenda sostituire il Forum, lo dovrebbe fare passando attraverso il suo scioglimento e la proposta di costituzione di un nuovo organismo le cui regole, tuttavia, dovrebbero essere assunte attraverso un percorso di coinvolgimento di tutti i soggetti già aderenti al Forum e concludersi con una votazione.

In altre parole, le regole di funzionamento di un organismo di partecipazione non possono essere imposte, così come non si può imporre che la rappresentanza dei pendolari venga "legittimata" da un atto notarile piuttosto che dalla effettiva rappresentatività sul territorio.

I Comitati/Associazioni Pendolari del Piemonte e Legambiente sono preoccupati della trasformazione del Forum perché da momento di confronto preventivo e propositivo si passa ad un momento di comunicazione delle decisioni assunte.

La necessità di un Organismo di discussione dei problemi del Trasporto Pubblico Locale è importante per affrontare gli enormi problemi (Politica degli investimenti e tariffaria regionale, Bonus, carta Tutto treno, Contratto ponte con Trenitalia e gare) che già affliggono i pendolari piemontesi; oggi questa necessità diventa ancor più prioritaria e cruciale alla luce dei pesanti tagli decisi nella manovra finanziaria del Governo che a differenza di altre regioni, il Piemonte non ha ancora illustrato ai rappresentanti degli utenti.

I Comitati/Associazioni Pendolari del Piemonte e Legambiente firmatari si impegnano a costituire un proprio Coordinamento Regionale e a non partecipare al nuovo organismo promosso dall'Assessorato qualora non prevedesse il percorso democratico sopra citato.

Comitato/Associazione

Torre Pellice-Pinerolo-Torino

Asti-Torino

Muoviti Chieri e Comitato Pendolari del Chierese

Associazione Pendolari dell'Acquese

Associazione Utenti Chivasso - Ivrea - Aosta

Alta Val Susa

Alessandria-Mortara-Milano

Rappresentante

Claudio Cornelli – Roberto Bonetto

Claudio Lano

Massimo Gaspardo Moro

Alfio Zorzan

Agostino Petruzzelli

Maurizio Melchiori

Fabio Petrocchi

Stazione di Susa
Brandizzo
Torino-Milano
Associazione Pendolari Novesi
Arona – Santhià – Torino
Comitato Spontaneo Savigliano – Saluzzo – Cuneo
Legambiente

Adriano Favot
Antonella Pertengo
Cesare Carbonari
Riccardo Leardi
Giorgio Caione
Lavina Annunziata Cristina
Fabio Dovana

Torino, 23 ottobre 2010